

La droga a Taormina e Giardini. A dicembre in 45 davanti al gup

Adesso c'è la data. Dopo le richieste di rinvio a giudizio depositate nei mesi scorsi dalla Procura, la gup Tiziana Leanza ha fissato la data dell'udienza preliminare. Che si aprirà il prossimo 10 dicembre. È la maxi inchiesta sul monopolio della droga tra Giardini Naxos e Taormina che avevano acquisito nel tempo i clan catanesi Cintonino-Cappello e Santapaola-Brunetto. Che a marzo scorso ha visto impegnate le procure di Messina e Catania con carabinieri e finanzieri, dopo diversi mesi di indagini. E sono 45 gli imputati coinvolti. A suo tempo, eravamo ad agosto, l'atto di chiusura delle indagini preliminari fu siglato, per la parte relativa ai fatti di Messina, dalla procuratrice aggiunta Rosa Raffa, dai sostituti della Dda Antonella Fradà e Francesco Massara, e dalla collega della Procura Liliana Todaro, e controfirmato dal procuratore capo Antonio D'Amato. I due gruppi mafiosi etnei - ha accertato l'inchiesta - avevano il monopolio non solo nella droga ma dettavano le loro condizioni mafiose anche nel giro delle estorsioni ai commercianti. E sono arrivati a chiedere il pizzo perfino ad alcuni gestori del noleggio-barche dell'Isola Bella, uno dei luoghi turistici più noti al mondo. Tra il 2020 e il 2022 i due clan rifornivano l'intera area ionica del Messinese, anche attraverso la "mediazione" di alcuni personaggi di rilievo che avevano impiantato la loro base operativa tra Giardini Naxos e Taormina. Erano sostanzialmente due le associazioni tratteggiate nelle carte giudiziarie, una operativa a Messina e l'altra a Catania. E due erano gli "uomini forti". Il catanese 45enne Riccardo Pedicone, ritenuto associato al clan Cappello, e il 32enne Filippo Christopher Cintonino, che è nato a Taormina e risiede a Calatabiano, nipote del boss Antonino Cintonino. Un altro elemento di spicco secondo gli inquirenti era il 53enne Giuseppe Raneri, detto "Peppe Castelmola", anche lui residente a Calatabiano. In tutto sono 45 gli imputati che dovranno comparire davanti alla gup Leanza: Renato Alfonso, Giuseppe Ariosto, Fabio Balzano "Mappina", Antonio Cacciola "Bob Marley", Antonio Calà, Salvatore Cantarella, Arianna Cardillo, Carmelo Maurizio Chisari, Letterio Ciprone "Lillo", Mario Fortunato Matteo Crimi, Salvatore Crimi, Francesco Cristaldi, Alessandro Curcuruto, Antonino Carmelo D'Amore, Edy Fazio, Salvatore Ferrara, Alessandro Galasso, Carmelo Le Mura, Giuseppe Leo, Manuel Leo, Piero Lombardo, Rosario Mangiagli, Giuseppe Mansueto, Alessandro Manuli, Marcello Manuli, Daniele Giuseppe Mazzullo "Malese", Rosalinda Mirabile, Francesco Muscolino "Ciccio", Gianfranco Nassi, Rosario Noce, Nicolino Pagano, Roberto Paparo, Riccardo Pedicone, Fabio Purrazzo, Giuseppe Raneri "Peppe Castelmola", Carmelo Riolo, Massimiliano Rizza, Vincenzo Ronsisvalle, Giuseppe Ruggeri, Nicola Russo, Carmelo Sessa, Annamaria Sicali, Carmelo Sicali, Luana Maria Statella e Anna Tremante.

Nuccio Anselmo